

Cassa Centrale Banca rilancia con il nuovo piano

Milano Un aumento costante dei crediti a famiglie e imprese con un target di 53 miliardi al 2027 (+5,2% sul 2023); una forte spinta sulla raccolta indiretta attesa oltre i 57 miliardi di euro (+29,5% sull'anno scorso) con una raccolta complessiva da clientela in area 128 miliardi di euro. Sono gli obiettivi aggiornati di Cassa Centrale Banca – nel gruppo anche Bcc Brescia, Cassa Padana, Bcc Borgo San Giacomo, BTL e la Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella ben radicata nel Bresciano – previsti dal nuovo Piano strategico 2024-2027 approvato dal Consiglio di amministrazione. Atteso un utile netto stabilmente in area 700 milioni di euro che «consente la generazione di nuovo patrimonio per oltre 2 miliardi», spiega una nota. A fine piano è previsto un Cet1 ratio al 29,5%. A livello reddituale, è prevista una riduzione della forbice da margine d'interesse, legata all'evoluzione dei tassi nei prossimi anni, con un livello di contribuzione netta da interessi di circa 2 miliardi (-5% Cagr 2023 -2027). Si evidenzia il costante sviluppo del contributo da commissioni nette legate ai servizi offerti dal gruppo, che raggiungeranno i 921 milioni a fine 2027 con un aumento medio annuo del 3,7% guardando ai valori del 2023. Il margine d'intermediazione si assesterà su livelli leggermente superiori agli attuali, a 2,9 miliardi, con un risultato operativo pari a circa 1 miliardo a fine piano, che sconta maggiori spese legate ad investimenti It e sicurezza (164 milioni nel quadriennio 2024 - 2027) e all'aumento del costo del personale, a seguito del rinnovo contrattuale previsto dal 2024. La componente di deteriorato è attesa in riduzione da 2,1 miliardi a 1,8 miliardi in arco di piano con un core Npl ratio lordo del 3,3% e un core Npl ratio netto dello 0,9% nel 2027 a fronte del mantenimento del tasso di copertura complessivo del deteriorato al 73%. «In un contesto economico e geopolitico mutevole e complesso, il gruppo Cassa Centrale conferma i suoi valori identitari e distintivi di cooperazione, reciprocità e relazione con la clientela e di forte vicinanza al territorio», sottolinea il presidente Giorgio Fracalossi, evidenziando gli «obiettivi ambiziosi» e la «forte attenzione alla sostenibilità». Per il quadriennio 2024-2027 sono stati definiti anche il Piano di Trasformazione Digitale e il Piano di Sostenibilità, sinergici alle iniziative del Piano Strategico. Giudizio positivo su quanto prospettato è stato espresso da First-Cisl e Fabi anche riguardo al mantenimento dei livelli occupazionali «e per questo apprezziamo che il piano non preveda esuberanti».



(<https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/BSO/20240706>,

Giorgio Fracalossi